



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di PERUGIA

Deliberazione Originale della GIUNTA COMUNALE

Atto n. 459 Seduta del 21/12/2012	OGGETTO: Piano attuativo di iniziativa mista, riferito all'utilizzazione a scopo edificatorio dell'Ambito Urbano di Trasformazione n. 29 denominato INTRAMEZZI in via Intermezzi. Adozione.
---	--

L'anno 2012 il giorno 21 del mese di DICEMBRE alle ore 11:55, nella apposita sala, si è riunita la Giunta Comunale, convocata ai sensi del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale e alla quale risultano:

		Presente/Assente
Dott. MISMETTI NANDO	Sindaco	Presente
ROMAGNOLI MASSIMILIANO	Vice Sindaco	Assente
STELLA SALVATORE	Assessore	Presente
FRIGERI MARIA	Assessore	Presente
PICCOLOTTI ELISABETTA	Assessore	Assente
NAPOLITANO CHRISTIAN	Assessore	Presente
ZAMPOLINI RITA	Assessore	Assente
SIGISMONDI ELIA	Assessore	Assente
FLAGIELLO JOSEPH	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Generale Dott. PAOLO RICCIARELLI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco Dott. NANDO MISMETTI ed invita la Giunta all'esame dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 21/12/2012 dal 12.7.2 U.O - PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE ED ATTUATIVA;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità contabile previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, validamente espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. **Di adottare**, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo Terzo, Capo Primo, della legge regionale n. 11/2005, il piano attuativo, conforme al PRG'97, per l'utilizzazione a scopo edificatorio di un comparto classificato dal vigente PRG'97 quale Ambito Urbano di Trasformazione di strutturazione locale, di primo impianto residenziale, individuato al n. 29 e denominato "Intramezzi" (zona UT/SLR), sito in via Intermezzi.
2. **Di dare atto** che il piano attuativo di cui al punto precedente:
 - 2.a è stato proposto dalla ditta Settimi Casa s.r.l., che pur non essendo proprietaria della totalità delle aree poste all'interno dell'Ambito, ha dimostrato di possedere i requisiti per la sua attivazione, previsti dalla disciplina vigente;
 - 2.b per il combinato disposto dell'articolo 62, comma 5, delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG'97 vigente, con l'articolo 22, comma 3, della legge regionale n. 11/2009, lo stesso deve considerarsi di iniziativa mista, ovvero privata per la parte di proprietà del soggetto proponente e pubblica per la restante parte.
3. **Di dare atto** che il piano attuativo di cui sopra, sottoscritto dal progettista ing. Fausto Mariotti, è costituito dai sottoriportati elaborati. che vengono allegati al presente atto:
 - Tav. 1 – Stralcio di PRG – estratto di mappa catastale – scheda
 - Tav. 2.1 – Stato attuale – Rilievo topografico
 - Tav. 2.2 – Stato attuale – Rilievo fotografico
 - Tav. 3 – Individuazione parametri urbanistici ed edilizi
 - Tav. 4.1 – Verifica delle limitazioni di altezza degli edifici – Planimetrie
 - Tav. 4.2 – Verifica delle limitazioni di altezza degli edifici – Profili
 - Tav. 5 – Planivolume – Planimetria e sezioni indicative
 - Tav. 6.1 – Opere di urbanizzazione primaria – Viabilità
 - Tav. 6.2 - Opere di urbanizzazione primaria – Fognatura pluviale, fognatura nera, rete telefonica, rete di cablatura telematica, rete idrica e rete gas metano, rete elettrica, rete di illuminazione pubblica
 - Tav. 6.3 - Opere di urbanizzazione primaria – Sezioni tipo
 - Norme tecniche di attuazione del piano
 - Relazione tecnica illustrativa

- *Relazione geologica – idrogeologica – geotecnica (a firma dr. Claudio Bernetti)*
- *Integrazione alla relazione geologica con riferimento agli studi di microzonazione sismica*
- *Valutazione previsionale di clima acustico*
- *Dichiarazione di conformità (ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 31/1997, che conserva efficacia ai sensi dell'art. 62, comma 4, della legge regionale n. 11/2005)*

4. **Di dare atto** che il piano attuativo in questione non presenta le caratteristiche per eseguire gli interventi edilizi mediante segnalazione certificata di inizio attività edilizia, come indicati dall'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 1/2004.
5. **Di stabilire** che l'attuazione delle previsioni del Piano Attuativo sarà disciplinata da una convenzione urbanistica, sottoscritta con i soggetti attuatori, da predisporre in base allo schema tipo approvato dal Consiglio Comunale, che:
 - 5.a verrà integrata con le risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione del piano medesimo;
 - 5.b dovrà, tra l'altro, disciplinare le modalità per l'eventuale acquisizione delle aree per le opere di urbanizzazione primaria, fermo restando che i costi saranno a carico dei soggetti attuatori, mentre i procedimenti per l'acquisizione saranno a cura del Comune;
 - 5.c potrà prevedere che per le opere non espressamente previste nel "*foglio normativo*" e nel "*foglio grafico prescrittivo*" del PRG'97, relativi all'Ambito in questione, la cui realizzazione è invece stata prevista durante l'iter istruttorio del piano (ad esempio: la fascia di verde lungo via Napoli, il collegamento tra la stessa via Napoli ed il nuovo parcheggio su via Cagliari, la pista ciclabile lungo la nuova viabilità di PRG), potrà essere previsto lo scomputo parziale dal contributo di costruzione riferito agli interventi edilizi, o comunque il riconoscimento ai soggetti attuatori dell'aggravio dei costi, nelle forme previste dalla vigente disciplina.
6. **Di demandare** all'Area Governo del Territorio, di concerto con l'Area Servizi Generali, gli adempimenti conseguenti all'adozione del piano attuativo in questione, ed in particolare quelli previsti dalla legge regionale n. 11/2005, secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005, riguardanti:
 - 6.a il deposito del piano attuativo e della deliberazione di adozione presso la Segreteria comunale (*articolo 24, comma 3*);
 - 6.b la pubblicazione dell'avviso di deposito di cui sopra al B.U.R. ed all'Albo Pretorio comunale (*articolo 24, comma 4*);
 - 6.c la ricezione e l'esame delle eventuali osservazioni e repliche presentate dai soggetti privati in relazione al piano attuativo in esame, anche al fine di predisporre le proposte tecniche per le controdeduzioni.

INFINE, con separata ed unanime votazione validamente espressa nelle forme di legge, DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

^^^^

12.7.2 U.O - PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE ED ATTUATIVA

Proposta di Atto di Giunta

Alla Giunta

OGGETTO: Piano attuativo, di iniziativa mista, riferito all'utilizzazione a scopo edificatorio dell'Ambito Urbano di Trasformazione n. 29 denominato INTRAMEZZI, in via Intermezzi. Adozione.

PREMESSO che:

- con determinazione dirigenziale regionale 15 dicembre 2000, n. 10413, rettificata ed integrata con successiva determinazione dirigenziale 8 giugno 2001, n. 5039, è stato definitivamente approvato lo strumento urbanistico generale comunale del Comune di Foligno (*denominato PRG'97*), che regola le trasformazioni fisiche e funzionali di rilevanza urbanistica, ambientale, paesistica dell'intero territorio comunale;
- con successivi atti sono state approvate (*in alcuni casi per ora solo adottate*) alcune varianti a tale strumento urbanistico generale;
- in una delle suindicate varianti (adottata con atto di Consiglio Comunale n. 57 del 25/03/2004, approvata con atto di Consiglio Comunale n. 84 del 17/07/2006 e divenuta efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria del 16/08/2006) si è provveduto a modificare la previsione urbanistica riferita all'Ambito Urbano di Trasformazione di Strutturazione Locale di primo impianto residenziale, individuato al n. 29 e denominato "Intramezzi" (*sigla UT/SLR*);

VISTI:

- la nota acquisita al protocollo comunale n. 42365 in data 02/08/2006, come più volte successivamente integrata e da ultimo con quella protocollo n. 44331 in data 22/10/2012, con la quale la ditta Settimi Casa s.r.l. ha proposto, per l'approvazione, un piano attuativo di iniziativa privata per l'utilizzazione a scopo edificatorio del comparto classificato dal vigente PRG'97 nello spazio urbano come Ambito n. 29 (Intramezzi), insistente su aree censite al C.T. al foglio 195 particelle 229, 578, 580, 581, 1041, 1140, 1142, 1144, 1146, 1147, 1148, 1149, 1151, su area sita in via Intermezzi (*pratica urbanistica n. 754*);
- il progetto del piano attuativo in questione, a firma del progettista ing. Fausto Mariotti, composto dai seguenti elaborati:
 - Tav. 1 – Stralcio di PRG – estratto di mappa catastale – scheda
 - Tav. 2.1 – Stato attuale – Rilievo topografico
 - Tav. 2.2 – Stato attuale – Rilievo fotografico
 - Tav. 3 – Individuazione parametri urbanistici ed edilizi
 - Tav. 4.1 – Verifica delle limitazioni di altezza degli edifici – Planimetrie
 - Tav. 4.2 – Verifica delle limitazioni di altezza degli edifici – Profili
 - Tav. 5 – Planivolume – Planimetria e sezioni indicative
 - Tav. 6.1 – Opere di urbanizzazione primaria – Viabilità
 - Tav. 6.2 - Opere di urbanizzazione primaria – Fognatura pluviale, fognatura nera, rete telefonica, rete di cablatura telematica, rete idrica e rete gas metano, rete elettrica, rete di illuminazione pubblica
 - Tav. 6.3 - Opere di urbanizzazione primaria – Sezioni tipo
 - Norme tecniche di attuazione del piano
 - Relazione tecnica illustrativa

- *Relazione geologica – idrogeologica – geotecnica (a firma dr. Claudio Bernetti)*
- *Integrazione alla relazione geologica con riferimento agli studi di microzonazione sismica*
- *Valutazione previsionale di clima acustico*
- *Dichiarazione di conformità (ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 31/1997, che conserva efficacia ai sensi dell'art. 62, comma 4, della legge regionale n. 11/2005);*
- la proposta progettuale prevede sostanzialmente l'utilizzazione a scopo edificatorio dell'area (mediante la sua suddivisione in n. 11 lotti edificabili), nonché la realizzazione delle relative dotazioni territoriali, funzionali ed infrastrutturali, ivi compresa la viabilità prescrittiva prevista dal vigente PRG'97 ed inserita con la variante urbanistica citata in premessa;
- il soggetto proponente del piano risulta essere la ditta Settimi Casa s.r.l., che pur non essendo proprietaria della totalità delle aree poste all'interno del comparto, ha dimostrato di possedere i requisiti per la sua attivazione previsti dell'articolo 62, comma 5, delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG'97, e pertanto per il combinato disposto con l'articolo 22, comma 3, della legge regionale n. 11/2005, il piano attuativo è da considerarsi di iniziativa mista, ovvero privata per la parte di proprietà del soggetto proponente e pubblica per la restante parte;

PRESO ATTO, in merito al piano attuativo in questione:

- del parere espresso dal Servizio Ambiente in data 28/11/2006, in ordine agli aspetti geologici, idrogeologici e sismici dell'area in questione;
- che è stata effettuata la verifica di carattere igienico sanitario, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, comma 1, lettera f), della legge 23 dicembre 1978, n. 833, che in data 10/01/2007 ha avuto esito positivo;
- del parere espresso dalla Valle Umbra Servizi s.p.a. in data 29/01/2008, in ordine alla rete idro-potabile, alla rete di distribuzione del gas metano, alla rete fognaria delle acque nere, ed in data 07/09/2012 in ordine al sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani ed al posizionamento dei cassonetti previsti;
- dei pareri espressi dal Servizio Viabilità e Traffico, dal Servizio Strade, dal Servizio Verde Pubblico e Cimiteri e dal Servizio Reti Tecnologiche ed Infrastrutture dell'Area Lavori Pubblici, all'interno della conferenza dei servizi tenutasi in data 29/05/2008;
- del parere espresso dalla Commissione Paesaggio e qualità Architettonica (C.P.A.) in data 08/05/2012, ai sensi dell'articolo 24, comma 9, della legge regionale n. 11/2005;

VISTO che:

- il Comune di Foligno, con atto di Consiglio Comunale n. 80 del 18/12/2012, si è dotato del Piano di Rischio dell'aeroporto, adottato ai sensi dell'articolo 707 del Codice della Navigazione, recependone le perimetrazioni delle aree soggette al vincolo di tutela e le disposizioni di salvaguardia nel PRG'97;
- l'area interessata dalla perimetrazione dell'Ambito di che trattasi, e quindi anche del piano attuativo in questione, rientra tra quelle individuate come a rischio aeronautico di tipo "B", ai sensi del medesimo;
- le previsioni del piano attuativo in questione possono ritenersi conformi con tale Piano di Rischio, perché risultano compatibili con le misure di salvaguardia della pubblica incolumità in esso previste;
- per quanto riguarda l'eliminazione degli ostacoli per la navigazione aerea, in data 17/07/2012 con protocollo comunale n. 29469, è stato acquisito il parere favorevole espresso dall'E.N.A.C. in merito all'intervento proposto, con il quale venivano altresì poste alcune prescrizioni che qui si intendono integralmente richiamate, e che sono state recepite negli elaborati costitutivi del piano attuativo in questione;

CONSIDERATO che:

- durante l'iter istruttorio del piano ed a seguito dell'acquisizione dei pareri degli uffici comunali, per l'attuazione del comparto è stata prevista (o prescritta) la realizzazione di opere non espressamente indicate nel "*foglio normativo*" o nel "*foglio grafico prescrittivo*" del PRG'97, riferito all'Ambito in questione;
- tali opere riguardano sostanzialmente la fascia di verde lungo via Napoli (non considerando, comunque, il previsto muro di contenimento/recinzione dei lotti), il collegamento viario tra la stessa via Napoli ed il nuovo parcheggio su via Cagliari, nonché la pista ciclabile lungo la nuova viabilità prescrittiva prevista dal PRG'97;
- la realizzazione di tali opere, proprio perché non espressamente previste né tra le precondizioni di assetto né tra quelle a carico dei soggetti attuatori, potrebbe essere considerata a scomputo parziale del contributo di costruzione, come espressamente richiesto dal soggetto proponente con la citata nota protocollo n. 44331/2012, ovvero potrebbe comunque essere riconosciuto ai soggetti attuatori questo aggravio di costi, nelle forme e nei modi previsti dalla disciplina urbanistica ed edilizia vigente, previa valutazione positiva della Giunta Comunale;

RITENUTO che il piano attuativo non rientra nell'ambito di applicazione della disciplina prevista in materia di Valutazione Ambientale Strategica, di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 12/2010, in quanto non risulta tra quelli contemplati:

- dalla lettera a) del comma 2, ovverosia quelli per la valutazione e gestione della qualità dell'aria o dell'ambiente per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, del turismo, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 152/2006;
- dalla lettera b) del comma 2, ovverosia quelli che interessano i siti individuati come zone di protezione speciale (per la conservazione degli uccelli selvatici) o siti di importanza comunitaria (per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica);
- dal comma 3, ovverosia quelli che devono essere sottoposti a procedura di verifica di assoggettabilità ordinaria o semplificata nei casi di piani che determinano l'uso di piccole aree a livello locale, che riguardano varianti minori o che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione di progetti suscettibili di determinare impatti significativi sull'ambiente;

CONSIDERATO che:

- il piano attuativo in questione è proposto in vigenza della legge regionale n. 11/2005, che individua in quelle previste al Titolo Terzo, Capo Primo le norme procedurali per la sua approvazione;
- con la legge regionale n. 8/2011, la Regione dell'Umbria ha modificato il procedimento per l'approvazione dei piani attuativi conformi agli strumenti urbanistici generali comunali, non prevedendo più l'acquisizione del parere della Provincia, e subordinando invece il piano attuativo al parere della Soprintendenza solo qualora lo stesso preveda opere di urbanizzazione ed infrastrutturali in zone individuate come bene culturale o bene paesaggistico di cui al decreto legislativo n. 42/2004, nonché in aree o immobili di cui all'articolo 4, comma 2, della citata legge regionale n. 1/2004;

- detta legge regionale n. 8/2011 ha altresì assegnato alla Giunta Comunale la competenza in merito all'adozione ed all'approvazione dei piani attuativi, se conformi allo strumento urbanistico generale comunale;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 657/2005 sono stati emanati gli indirizzi in materia di deposito, pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici;
- ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge regionale n. 11/2005, con la delibera di adozione deve essere dichiarata la eventuale sussistenza dei requisiti ai fini dell'applicazione di quanto previsto dall'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 1/2004 (realizzazione interventi edilizi mediante segnalazione certificata di inizio attività);
- ai sensi dell'articolo 26, comma 2, della legge regionale n. 11/2005, la validità del piano attuativo, per un termine non superiore a dieci anni, dovrà essere stabilita con la deliberazione di approvazione del medesimo;

RITENUTO, pertanto, che:

- sia opportuno incaricare gli uffici dell'Area Governo del Territorio e dell'Area Servizi Generali degli adempimenti previsti per il deposito, la pubblicazione e le comunicazioni degli atti inerenti il piano attuativo, come previsti dal Titolo Terzo, Capo Primo, della legge regionale n. 11/2005 nonché dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 657/2005, secondo le rispettive competenze;
- per il piano attuativo in questione non sussistano i requisiti ai fini dell'applicazione di quanto previsto dall'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 1/2004 (realizzazione interventi edilizi mediante segnalazione certificata di inizio attività);

CONSIDERATO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30/01/2003 è stato approvato lo schema tipo di convenzione urbanistica con la quale va disciplinata l'attuazione dei piani attuativi (in special modo gli Ambiti Urbani di Trasformazione), fatte salve le integrazioni e le modifiche necessarie per adeguare lo schema alla singola fattispecie in questione;
- l'attuazione delle previsioni del piano attuativo in questione sarà disciplinato da una convenzione urbanistica, sottoscritta dai soggetti attuatori, da predisporre in base allo schema tipo sopra individuato, da integrare e modificare con le risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione del piano medesimo;

VISTI:

- le previsioni urbanistiche del vigente PRG'97 e le relative normative attuative;
- la legge regionale 21 ottobre 1997, n. 31, recante "*Disciplina della pianificazione urbanistica comunale e norme di modificazione delle LL.RR. 2 settembre 1974, n. 53, 18 aprile 1989, n. 26, 17 aprile 1991, n. 6 e 10 aprile 1995, n. 28*", e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 24 marzo 2000 n. 27, recante "*Norme per la pianificazione urbanistica regionale*", e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1, recante "*Norme per l'attività edilizia*", e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 22 febbraio 2005, n. 11, recante "*Norme in materia di governo del territorio: pianificazione urbanistica comunale*", e successive modificazioni ed integrazioni;

- la legge regionale 26 giugno 2009, n. 13, recante “*Norme per il Governo del Territorio e la pianificazione e per il rilancio dell'economia attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente*”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12, recante “*Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni ed integrazioni*”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, recante “*Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti territoriali*”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2005, n. 657, recante “*L.R. 18 febbraio 2004, n. 1 e L.R. 22 febbraio 2005, n. 11. Adempimenti in materia di deposito, pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici e le norme regolamentari*”;

RICHIAMATE:

- la delibera n. 50 del 20/07/2012 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2012 ed il bilancio pluriennale 2012/2014;
- la delibera n. 279 del 06/08/2012 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) per l'anno 2012;
- la delibera di G.C. n. 29 del 27/01/2010 avente per oggetto: “*Art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito nella Legge 109/2009 (decreto anticrisi 2009) – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti dell'Ente*”;

si propone quanto segue:

- 1. Di adottare**, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo Terzo, Capo Primo, della legge regionale n. 11/2005, il piano attuativo, conforme al PRG'97, per l'utilizzazione a scopo edificatorio di un comparto classificato dal vigente PRG'97 quale Ambito Urbano di Trasformazione di strutturazione locale, di primo impianto residenziale, individuato al n. 29 e denominato “*Intramezzi*” (zona UT/SLR), sito in via Intermezzi.
- 2. Di dare atto** che il piano attuativo di cui al punto precedente:
 - 2.a è stato proposto dalla ditta Settimi Casa s.r.l., che pur non essendo proprietaria della totalità delle aree poste all'interno dell'Ambito, ha dimostrato di possedere i requisiti per la sua attivazione, previsti dalla disciplina vigente;
 - 2.b per il combinato disposto dell'articolo 62, comma 5, delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG'97 vigente, con l'articolo 22, comma 3, della legge regionale n. 11/2009, lo stesso deve considerarsi di iniziativa mista, ovvero privata per la parte di proprietà del soggetto proponente e pubblica per la restante parte.
- 3. Di dare atto** che il piano attuativo di cui sopra, sottoscritto dal progettista ing. Fausto Mariotti, è costituito dai sottoriportati elaborati, che vengono allegati al presente atto:
 - Tav. 1 – Stralcio di PRG – estratto di mappa catastale – scheda
 - Tav. 2.1 – Stato attuale – Rilievo topografico
 - Tav. 2.2 – Stato attuale – Rilievo fotografico
 - Tav. 3 – Individuazione parametri urbanistici ed edilizi
 - Tav. 4.1 – Verifica delle limitazioni di altezza degli edifici – Planimetrie
 - Tav. 4.2 – Verifica delle limitazioni di altezza degli edifici – Profili

- Tav. 5 – Planivolume – Planimetria e sezioni indicative
- Tav. 6.1 – Opere di urbanizzazione primaria – Viabilità
- Tav. 6.2 - Opere di urbanizzazione primaria – Fognatura pluviale, fognatura nera, rete telefonica, rete di cablatura telematica, rete idrica e rete gas metano, rete elettrica, rete di illuminazione pubblica
- Tav. 6.3 - Opere di urbanizzazione primaria – Sezioni tipo
- Norme tecniche di attuazione del piano
- Relazione tecnica illustrativa
- Relazione geologica – idrogeologica – geotecnica (a firma dr. Claudio Bernetti)
- Integrazione alla relazione geologica con riferimento agli studi di microzonazione sismica
- Valutazione previsionale di clima acustico
- Dichiarazione di conformità (ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 31/1997, che conserva efficacia ai sensi dell'art. 62, comma 4, della legge regionale n. 11/2005)

4. **Di dare atto** che il piano attuativo in questione non presenta le caratteristiche per eseguire gli interventi edilizi mediante segnalazione certificata di inizio attività edilizia, come indicati dall'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 1/2004.
5. **Di stabilire** che l'attuazione delle previsioni del Piano Attuativo sarà disciplinata da una convenzione urbanistica, sottoscritta con i soggetti attuatori, da predisporre in base allo schema tipo approvato dal Consiglio Comunale, che:
 - 5.a verrà integrata con le risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione del piano medesimo;
 - 5.b dovrà, tra l'altro, disciplinare le modalità per l'eventuale acquisizione delle aree per le opere di urbanizzazione primaria, fermo restando che i costi saranno a carico dei soggetti attuatori, mentre i procedimenti per l'acquisizione saranno a cura del Comune;
 - 5.c potrà prevedere che per le opere non espressamente previste nel "foglio normativo" e nel "foglio grafico prescrittivo" del PRG'97, relativi all'Ambito in questione, la cui realizzazione è invece stata prevista durante l'iter istruttorio del piano (ad esempio: la fascia di verde lungo via Napoli, il collegamento tra la stessa via Napoli ed il nuovo parcheggio su via Cagliari, la pista ciclabile lungo la nuova viabilità di PRG), potrà essere previsto lo scomputo parziale dal contributo di costruzione riferito agli interventi edilizi, o comunque il riconoscimento ai soggetti attuatori dell'aggravio dei costi, nelle forme previste dalla vigente disciplina.
6. **Di demandare** all'Area Governo del Territorio, di concerto con l'Area Servizi Generali, gli adempimenti conseguenti all'adozione del piano attuativo in questione, ed in particolare quelli previsti dalla legge regionale n. 11/2005, secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005, riguardanti:
 - 6.a il deposito del piano attuativo e della deliberazione di adozione presso la Segreteria comunale (articolo 24, comma 3);
 - 6.b la pubblicazione dell'avviso di deposito di cui sopra al B.U.R. ed all'Albo Pretorio comunale (articolo 24, comma 4);
 - 6.c la ricezione e l'esame delle eventuali osservazioni e repliche presentate dai soggetti privati in relazione al piano attuativo in esame, anche al fine di predisporre le proposte tecniche per le controdeduzioni.

21/12/2012

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Luca Piersanti

12.7.2 U.O - PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE ED ATTUATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Piano attuativo di iniziativa mista, riferito all'utilizzazione a scopo edificatorio dell'Ambito Urbano di Trasformazione n. 29 denominato INTRAMEZZI in via Intermezzi. Adozione.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 21/12/2012

IL DIRIGENTE
DOTT. ING. AMLETO DI MARCO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Piano attuativo di iniziativa mista, riferito all'utilizzazione a scopo edificatorio dell'Ambito Urbano di Trasformazione n. 29 denominato INTRAMEZZI in via Intermezzi. Adozione.*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 21/12/2012

IL DIRIGENTE
DOTT. SANDRO ROSSIGNOLI

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Dott. NANDO MISMETTI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. PAOLO RICCIARELLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Foligno per 15 giorni consecutivi dal 27/12/2012 al 10/01/2013.

Foligno, lì

L'IMPIEGATO ADDETTO

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

- Esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.
- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. PAOLO RICCIARELLI